

LA NOMINA L'imprenditrice bresciana ai vertici dell'associazione

AscoVilo cambia pelle Al via l'era Prandini

«Alleati di ristoratori ed enoteche contro la crisi»



Giovanna Prandini è stata eletta presidente di AscoVilo

●● Il consiglio direttivo di Ascovilo, l'associazione consorzi vini lombardi, si rinnova e pianifica il futuro «post-covid» puntando alla territorialità e alla promozione. A guidare Ascovilo per il prossimo triennio sarà il neo eletto presidente Giovanna Prandini, imprenditrice agricola bresciana in rappresentanza del Consorzio Garda Doc, affiancata dai vice Andrea Giorgi (Oltrepo) e Aldo Rainoldi (Consorzio di Tutela Vini Valtellina). Giovanna Prandini riceve quindi il testimone da Vincenzo Bertola, alfiere della Valtinesi, che ha avuto il merito di pianificare la rinascita del consorzio lombardo e la sinergia con Consorzio Grana Padano per la promozione all'estero grazie alla misura «1144» che porterà risorse importanti per i territori.

«La mia nomina è avvenuta all'unanimità e questo indica l'unità di Ascovilo nel perseguire i nuovi obiettivi - ha rimarcato Giovanna Prandini -. Gran parte di noi ha fatto dell'enoturismo, dell'accoglienza in cantina e della vendita del vino alla ristorazione al canale Horeca le proprie forze commerciali prevalenti e il Covid ha messo in discussione questo sistema tradizio-

nale lasciandoci spiazzati. L'emergenza sanitaria ora lascia una grave crisi economica per molte attività». Guardando ai territori il presidente Ascovilo va oltre. «Partiamo dalla valorizzazione di ciò che di grande c'è in Lombardia - ha proseguito Prandini -. Dobbiamo partire facendo rete e sinergia: il territorio promuove il vino, il vino promuove il territorio».

Di più. «Un cambiamento è necessario - ha chiuso il presidente Ascovilo -. Non possiamo non avere come nostri alleati i ristoratori, con le loro carte vini che dovranno sempre più essere lombarde in Lombardia, ed enoteche a raccontare tutta la filiera di eccellenza». E il futuro prossimo vede anche la collaborazione con Consorzio Grana Padano. «La misura 1144 ci consentirà di avviare un programma triennale di promozione e formazione nell'ambito dell'asse strategico costruito tra AscoVilo e Grana Padano - ha spiegato Giovanna Prandini -. Il progetto è in fase di attuazione e il merito è da riconoscere a Vincenzo Bertola che ha avuto la lungimiranza di pensare ad un percorso

che potesse portare il nostro vino anche oltre i confini italiani fino alla Germania e nel Regno Unito».

Nel solco tracciato da Giovanna Prandini si trova anche la Regione Lombardia. «In questi anni stiamo rilanciando la Lombardia come una grande regione del vino - ha sottolineato Fabio Rolfi, assessore regionale all'Agricoltura -. Nei prossimi mesi avvieremo una massiccia campagna di comunicazione istituzionale dedicata al vino lombardo». Massimo Albano, direttore Coldiretti Brescia, è sulla stessa linea: «È un'occasione unica per consolidare l'alleanza con regione Lombardia utile a dare impulso alla promozione delle nostre eccellenze bresciane rappresentative a livello Lombardo. Auguriamo a Giovanna Prandini buon lavoro garantendo il sostegno per un lavoro di sinergia». ● **Giu.S.**

